



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0018501/GAB del 23/09/2015  
Ufficio Legislativo

**Sen. Vilma Moronese**  
**Sen. Sergio Puglia**  
**Sen. Alberto Airola**  
**Sen. Ornella Bertorotta**  
**Sen. Rosetta Enza Blundo**  
**Sen. Gianluca Castaldi**  
**Sen. Lello Ciampolillo**  
**Sen. Andrea Cioffi**  
**Sen. Daniela Donno**  
**Sen. Elena Fattori**  
**Sen. Gianni Pietro Girotto**  
**Sen. Stefano Lucidi**  
**Sen. Giovanna Mangili**  
**Sen. Carlo Martelli**  
**Sen. Nicola Morra**  
**Sen. Paola Nugnes**  
**Sen. Sara Paglini**  
Senato della Repubblica

**Presidenza Consiglio Ministri**  
Dipartimento Rapporti Parlamento  
Ufficio III

**Segretariato Generale**  
Senato della Repubblica

**Schedario Elettronico**  
Camera dei Deputati

Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 4-03844 del Sen. Moronese e altri.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si rappresenta come ai sensi della normativa vigente, non è di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione e la relativa procedura VIA.

Si è comunque proceduto a richiedere pertinenti informazioni alla Regione Campania, che ha rappresentato quanto segue:

- Per il progetto “*Impianto di trattamento biologico della frazione organica da 75 kt/a composto da 1 sez. di digestione aerobica e 1 sez. di digestione anaerobi cadi potenza 0,99 Mwp loc. ASI Matese*” è attivata la procedura di VIA integrata con prot. 735574 del 04.11.2014 che ancora non ha concluso il suo iter;
- Nell’ultima seduta della Commissione di VIA – VAS – VI del 29.07.2015 il comune di Alife ha depositato una dichiarazione contenente le proprie osservazioni che al momento sono oggetto di istruttoria da parte del Gruppo tecnico della su citata Commissione;
- La Regione, inoltre, evidenzia che il sito scelto per la realizzazione dell’impianto risulta esente dal collettivo dei vincoli cogenti individuati dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani – PRGRU (nonché da quello del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS e del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Caserta – PGRCE) e compare nel panel delle destinazioni potenziali ottimali di impianti di gestione trattamento industriale di rifiuti. L’area nella quale ricade il progetto è di scarsa importanza naturalistica e lo sviluppo delle zone ASI in cui è ubicato l’impianto è stato promosso a partire dalla pianificazione di cui al PRG ASI del 1990.

Il sito, in effetti, ricade a pochi chilometri da due aree SIC (Siti di Interesse Comunitario). In particolare, il sito Natura 2000 più prossimo all’area è il SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”.

Al riguardo è necessario tuttavia evidenziare che, per quanto concerne la Direttiva 92/42/CE Habitat, in considerazione della distanza è presumibile che gli effetti diretti nei confronti degli habitat e delle specie possono essere non significativi, a condizione che la realizzazione dell’impianto rispetti le normative di settore in materia di inquinamento dell’aria e delle falde, così che deve risultare per tutte le attività della zona ASI considerate nel loro insieme.

Gian Luca Galletti

